



Don Andrea
Mardegan

LA DOMANDA

Cosa rispondere a coloro che pensano che la Chiesa non veda di buon occhio la dimensione sessuale della vita umana?

Vito, Ortona (Chieti)

Puoi citare loro ciò che Paolo scrive nella prima Lettera a Timoteo (4,1-6), o quel passo di una omelia di san Giovanni Crisostomo, che spiegando “i due saranno un’unica carne” aggiungeva: «Perché arrossisci tu, dato che questo è puro! Il tuo è l’atteggiamento degli eretici!». Per una spiegazione ampia e completa, suggerisci *Amoris Laetitia*, in particolare il paragrafo “Amore appassionato” (n.142-162) in cui papa Francesco spiega la visione del tutto positiva che la Chiesa ha sulla dimensione sessuale dell’amore coniugale, pur senza nascondere le possibili deviazioni.

LE LITANIE LAURETANE 16

MADRE CASTISSIMA

Nella Bibbia non c’è la parola castità. Quando troviamo l’aggettivo “casta”, in realtà traduce una parola greca che altrove è resa con “pura”. Nella Chiesa il vocabolo ha preso valore e definisce una virtù che il Catechismo della Chiesa Cattolica spiega così: «La castità significa l’integrazione della sessualità nella persona». Sotto l’influsso della carità che è forma di ogni virtù, «appare come una scuola del dono della

persona» e «rende colui che la pratica un testimone, presso il prossimo, della fedeltà e della tenerezza di Dio».

Ciascun cristiano la vive nel suo stato di vita, celibe, fidanzato, sposo, vedovo. Potremmo chiamarla l’armonia donata dallo Spirito Santo alla persona che con corpo e anima si dona nell’amore secondo la ragione umana e il disegno rivelato da Dio. In nessun caso dobbiamo intenderla come distacco sospettoso dalla dimensione corporale della persona o dall’amore sessuale con cui i coniugi si aiutano mutuamen-

te e si aprono al dono della vita nascente. Quindi se gli sposi cristiani vivono la castità nell’armonia del loro amore appassionato, chiamando Maria “Madre castissima” non intendiamo riferirci alla sua verginità e al fatto che non ha avuto rapporti coniugali con il suo sposo Giuseppe. La stiamo complimentando come «Madre che ami appassionatamente, senza paura, con totale serenità e con tutta te stessa, corpo e anima, il tuo figlio Gesù e ognuno dei tuoi figli».

Madre che porti nel grembo, allatti, vesti e curi con armonicissimo e appassionato amore i tuoi figli, Madre castissima, prega per noi perché sappiamo mettere sempre insieme nell’amore, la passione e l’armonia, la donazione e il rispetto, la tenerezza e l’amicizia, il corpo e l’anima, la generosità e l’equilibrio.